



Bilanci Fitosanitari

Pesco
Albicocco
Susino

10 Ottobre 2019

Regione Veneto

Giacopini Alessio
direttore del mercato
ortofrutticolo di
Sommacampagna e Sona

agr.alessiogiacopini@virgilio.it
 3476722389

Superficie coltivata

Coltura	ha	Trend
Pesco	950	In calo 10%
Nettarine	1000	In calo 10%
Albicocco	400	In calo 10%
Susino	230	In aumento 10%

Legnaro

Pesco

Andamento della coltura

Mercato in sofferenza da molti anni con una continua riduzione delle superfici coltivate (prezzo medio in campagna <0,30€/kg contro 0,65 costo)

Scarsa qualità media e poca produzione coperta da rete antigrandine

Sharka, monilia, scarsa shelf life e numero residui sono i problemi più gravi (non la cimice asiatica)

Interesse crescente per il susino che senza una programmazione degli impianti rischia il collasso tra qualche anno (prezzo medio di mercato 0,70 €/Kg)

Albicocco interessante per chi fa vendita diretta e qualche piccolo impianto a gestione familiare (per affiancare altri frutti). Buoni i prezzi al mercato (1,40€/kg)

Le drupacee in genere trovano spazio in Veneto solo per le aziende che fanno anche la commercializzazione o la trasformazione

Dati istat

Pesco circa 2000 ha 42700 ton (1700 ha Verona)

Albicocco circa 400 ha 4200 ton

Susino circa 230 ha 5000 ton

Agr. Alessio Giacopini



Sharka



Pesco

Pesco-albicocco-susino



Fitofagi

- *Cimice asiatica*
- *Forficule*
- *Cydia molesta*
- *Anarsia*
- *Afide verde, farinoso, nero*
- *Tripidi primaverili (solo rari casi)*
- *Tripidi estivi (solo rari casi)*

Non emergono criticità per:

- *Cocciniglie, Litocollete, Miridi, Orgia, Nottue, Cicaline, Eriofide, Euzophera, Mosca della frutta, Ragnetto rosso*



Pesco



- 2018 inizio di problemi già in fase di scamiciatura, 2019 situazione pesante
- Reinfestazioni: diffuse in molte aree, con un aggravarsi nel 2019.
- Parassitizzazioni solo con l'aumento delle temperature e verso metà stagione ma con effetti molto scarsi
- Eventuali casi di cali di efficacia dei prodotti fitosanitari (resistenze, temperature critiche, tempistiche sbagliate di applicazione ecc.)
- Nel bio l'afide è un problema negli anni di conversione, poi c'è un equilibrio naturale che ne permette il facile controllo, purchè tempestivo, con i prodotti a disposizione.

- Strategie adottate:

- piretroide pre fiorale

- prodotti sistematici post fiorali

- 2018 si è ricorsi ad un terzo trattamento

- 2019 a volte si è dovuto ricorrere ad ulteriori trattamenti utilizzando tutti i prodotti autorizzati



Fluvalinate pre fiorale, abbandonato per scarsi risultati, conseguente aumento di fitoplasmi e ritorno Anarsia 2019, un solo trattamento post fiorale non è più sufficiente (l'assenza dei neonicotinoidi? temperature basse?)



- Nel 2018, nel veronese, ci sono stati sporadici attacchi primaverili in alcune zone poi la situazione è peggiorata solo a fine stagione
- Altre zone la cimice non ha dato tregua in tutta la stagione
- Nel 2019 situazione tranquilla fino a metà luglio poi la presenza di tutte le età ha richiesto continui trattamenti su tutto il territorio
- Sicuramente ci sono delle preferenze varietali
- L'utilizzo di strategie combinate ha dato i migliori risultati anche se spesso non concordi con dati di laboratori
- Zeoliti, saponi di potassio estratti d'aglio hanno disturbato la presenza sui frutti
- Diversità di presenza nelle varie zone (dati AIPO)
- Nei mercati alla produzione si può notare un danno medio dal 30 al 40% (varietà 100% altre indenni)

- Cydia molesta con i continui trattamenti verso la Cimice asiatica non da problemi
- La diffusione del metodo della confusione sessuale ha ridotto notevolmente le popolazioni
- Non è più il fitofago chiave





- Le forficule stanno diventando un enorme problema sulle varietà precoci con notevoli danni a volte più gravi della cimice
- Strategia di difesa adottata l'utilizzo di esche poste alla base della pianta hanno aiutato solo se poste in fioritura
- Inefficaci o inutili i trattamenti
- la difesa nel bio praticamente solo con colle alla base del tronco improponibili su ampie superfici

- Le limacee



- Dopo anni di assenza nel 2018 inizio di catture su qualche sito di monitoraggio (in zona Sommacampagna)
- 2019 ricomparsa in più siti d monitoraggio con qualche lieve danno sulle varietà tardive
- L'avvento della cimice, l'abbandono di piretroidi pre fiorali, l'utilizzo della confusione sessuale solo per cydia, scarso uso di regolatori di crescita... potrebbero aver lasciato spazi per anarsia???

	Friuli	Veneto	PA Trento	PA Bolzano	Lombardia	Emilia-Romagna	Piemonte	Valle D'Aosta
Anarsia								
Cimice asiatica								
Afide								
Forficule								
Drosophyla suzukii								
Mosca della frutta								
Capnode								

	Friuli	Veneto	PA Trento	PA Bolzano	Lombardia	Emilia-Romagna	Piemonte	Valle D'Aosta
Cydia funebrana								
Afide Nero								
Afide Farinoso								
Cocciniglie								
Cydia molesta								
Orgia								
Eulia								
Cicaline								
Tentredine								
Tripidi								
Mosca del mediterraneo								
Ragnetto rosso								

Crittogame

Pesco

- Bolla
- Cancri rameali
- Monilia
- Mal bianco
- Batteriosi
- Corineo, Nerume delle drupacee
- Ticchiolatura del pesco *Venturia carpophila* 2019





- 2018 e 2019 pur avendo avuto piovosità differenti e temperature favorevoli, gli interventi pre pioggia hanno evidenziato una buona azione contenitiva rispetto ai testimoni non trattati
- Strategia di difesa adottata:
 - Trattamenti inizio inverno
 - Trattamenti all'inizio della ripresa vegetativa
 - Trattamenti nelle fasi successive (2019)
- Sostanze attive impiegate (rame, ziram, dodine, captano)
- Nel bio rame e polisolfuro di calcio preventivi





- Andamento delle annate, 2018 problemi dopo le pioggie soprattutto in frigo-conservazione
- 2019 pochi problemi
- Strategia di difesa adottata:
 - In fioritura (triazoli-oidio)
 - Indurimento nocciolo
 - Pre raccolta a seconda della pressione della malattia
- Numero di trattamenti eseguiti 3/5
- Criticità aperte (difficoltà per numero residui)
- *Monilia fructicola* (*monilia polystroma*)
- *Rhizopus*
- Nel bio è il problema N°1 ma nuovi antagonisti naturali a disposizione aiutano molto, agronomia, oli essenziali, ecc.

- Pochi problemi nel 2018 mentre nel 2019 aumento delle problematiche specie su nettarine
- Zone colpite un po' ovunque dove non è stata effettuata una lotta puntuale e continua anche oltre maggio
- Strategia di difesa adottata : zolfo e triazoli
- Numero di trattamenti eseguiti 3/5
- Criticità aperte: problema sottovalutato che incide anche su monilia
- Considerazioni della difesa nel bio: più attenta ed efficace per l'aiuto su monilie- zolfo, bacillus spp., proteinato di zolfo,ecc.

- Andamento: 2018 tranquillo, 2019 aumento della problematica dovuto ad un maggio particolarmente piovoso.
- Strategia di difesa adottata: 2/3 trattamenti autunnali con rame e qualche trattamento primaverile
- Come è evoluta la gestione della difesa dopo il ridimensionamento dei prodotti rameici: l'utilizzo di prodotti contenenti *bacillus subtilis* o similari segna qualche cedimento. Meglio l'utilizzo di prodotti corroboranti-concimi





		2018	2019
Bolla			
Cancri rameali			
Monilia			
Mal bianco			
Batteriosi			
Corineo			
Nerume delle drupacee			

Albicocco

- Monilia 2018 più problematico del 2019 soprattutto in fioritura 
- Mal bianco poco presente 
- Batteriosi sulle varietà più sensibili ma ben gestita
- Corineo: c'è stato un ritorno nel 2019 a seguito del maggio piovoso 
- Nerume delle drupacee: vedi corineo

- Strategia di difesa adottata: da inizio fioritura copertura di tutte le piogge con tutti i prodotti autorizzati alternandoli tra loro
- Numero di trattamenti eseguiti 4/5
- Criticità aperte: pochi prodotti registrati e incidenza della batteriosi
- Considerazioni della difesa nel bio

	2018	2019
Monilia		
Mal Bianco		
Batteriosi		
Corineo		
Nerume delle drupacee		

Susino



Agr. Alessio Giacopini



	2018	2019
Monilia		
Batteriosi		
Ruggine		
Mal Bianco		
Nerume delle drupacee		
Corineo		



Bilanci Fitosanitari

Pesco
Albicocco
Susino

10 Ottobre 2019

Regione Veneto

Giacopini Alessio
direttore del mercato
ortofrutticolo di
Sommacampagna e Sona

agr.alessiogiacopini@virgilio.it
 3476722389

Grazie per l'attenzione

Agr. Alessio Giacopini